




“PROCESSI PARTECIPATIVI

Modelli ed esperienze di dibattito pubblico in Italia e all'estero e la rilevanza sul futuro delle nuove generazioni”

Indicazione del soggetto autore: 

IMPORTANTE

- La menzione espressa di marchi o soggetti privati commerciali sono da evitare, utilizzando al loro posto dei riferimenti astratti e generici. Se è inevitabile menzionare la soluzione specifica, fornite almeno altre due soluzioni di prodotto o di soggetto alternative.
- Inserite diversi esempi, riferimenti e link per documentare la validità dell'attività e del processo che proponete.
- Descrivete attività di cui avete avuto conoscenza diretta e, se possibile, fornite la documentazione della vostra esperienza.
- Scrivete con uno stile semplice e diretto, usando il tempo presente e la seconda persona.
- **Diritto d'autore e responsabilità:** Gli Schoolkit sono rilasciati secondo i termini della licenza [CC-BY 3.0](https://creativecommons.org/licenses/by/3.0/). Il MIUR pubblica gli Schoolkit a seguito di adeguate valutazioni di opportunità e accuratezza dei contenuti. Agli autori degli Schoolkit è riconosciuto il diritto di paternità, ed è attribuita la responsabilità relativa alla correttezza, completezza e qualità delle informazioni che sono state inviate.

SEZIONE 1: INTRODUZIONE

Titolo dello Schoolkit. *Date un nome chiaro e breve al vostro Schoolkit, allineato ai temi del curriculum di Educazione Civica digitale. (massimo 140 caratteri)*

PROCESSI PARTECIPATIVI

Modelli ed esperienze di dibattito pubblico in Italia e all'estero e la rilevanza sul futuro delle nuove generazioni

Destinatari. *A chi può essere diretto lo Schoolkit? Specificate i soggetti che possono essere maggiormente interessati ai vostri Schoolkit. Es: Docenti, DS, personale amministrativo (DSGA, Personale ATA, etc), Studenti, Genitori, etc.*

Docenti (e Studenti)

Ordine e grado di scuola in cui è applicabile.

Es: scuola primaria, scuola secondaria di primo, di secondo grado, tipologia di istituto.

Scuola secondaria di secondo grado, tutte le tipologie di istituto

Contenuto e descrizione (massimo 150 parole)

Fornite una definizione chiara e diretta dell'attività che condividete, il risultato finale delle istruzioni, eventuali riferimenti pedagogici o scientifici.

L'accesso quotidiano alle informazioni attraverso la rete e la possibilità di espressione delle proprie volontà ha accentuato la difficoltà, nel nostro Paese, di approvazione e completamento di opere strategiche e in generale di opere pubbliche, a causa dell'affermarsi di Comitati territoriali sempre più strutturati e connessi.

I cittadini si sentono sempre più chiamati ad esprimere le proprie idee e necessità.

Il documento, attraverso un excursus sulla storia e sull'evoluzione del dibattito pubblico e sui relativi strumenti attuativi, intende essere una guida agile attraverso cui i **docenti** possano: conoscere le *best practice* già attuate e lo stato dell'iter legislativo per l'introduzione sistematica del "dibattito pubblico" in Italia; sensibilizzare i propri alunni sul tema.

Gli **studenti** possono così, in fasi successive e attraverso schede/attività ad hoc, apprendere le necessità che sottendono ai processi partecipativi, le opportunità che le amministrazioni possono sviluppare e le diverse modalità di approccio che la rete e il web2.0 offrono al dibattito pubblico.

Reti e relazioni (max 30 parole).

Descrizione di collaborazioni con soggetti esterni che possono essere coinvolti nello svolgimento di questa attività, in quali modo e per quali scopi.

Coinvolgimento esperti di mediazione e gestione dei processi partecipativi e Pubbliche Amministrazione che hanno all'attivo esperienze di processi partecipativi nel proprio territorio.

SEZIONE 2 - COME PROCEDERE

Descrizione operativa, per passi e tappe, dell'attività proposta, con istruzioni progressive, chiare e realizzabili facilmente.

1. Da dove partire (massimo 50 parole).

Descrizione dei materiali, attività e configurazione degli spazi propedeutici alla realizzazione dell'esperienza didattica. Es: fogli adesivi stampabili, predisposizione per una connessione wireless, 1 dispositivo ogni tre studenti, predisposizione dei tavoli per gruppi da 4, etc.

Materiali: presentazione ppt, schede informative, webinar con esperti, video.
Attività: informazione ai docenti, formazione e sensibilizzazione in aula agli studenti, gioco di ruolo.
Spazi: aula/aula di informatica, connessione wireless, un pc/laptop, un videoproiettore, 1 pc/laptop ogni 4-6 studenti (da definire con il docente).

2. Svolgimento dell'attività: una istruzione per ogni passo (massimo 50 parole per ogni passo).

Descrivi in passaggi separati le attività da svolgere per realizzare l'esperienza. Fornisci degli obiettivi autonomi per ogni passaggio intermedio, con punti di arrivo, tempi previsti e, possibilmente, risultati che aiutino a comprendere lo stato di avanzamento.

Formazione ai docenti

Consegna materiali creati ad hoc sui processi partecipativi, il contesto italiano e i casi legati alla regione di appartenenza/attualità.

Obiettivi: definire una matrice comune di competenze, sostenere i docenti nel ruolo di formatori, innovare i curriculum scolastici.

Tempi: 1 mese

Sensibilizzazione in classe

Lezioni in aula tenute dai docenti con presentazione dell'argomento ed esempi (proiezioni video), laboratori con esperti (webinar), gioco di ruolo.

Obiettivi: Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi, creare una corretta mentalità.

Tempi: 1 mese

Lavoro di gruppo «Racconta la rilevanza che i processi partecipativi hanno sul futuro delle nuove generazioni»

Scouting sul web, analisi di casi a cui applicare le metodologie imparate. Elaborato finale che documenti il lavoro svolto. Discussione in aula.

Obiettivi: verificare la conoscenza sui temi, aumento della consapevolezza.

Tempi: 1 mese

3. Risultato finale (massimo 50 parole).

Descrivi con accuratezza i risultati da raggiungere e, possibilmente, gli obiettivi di competenze

Risultati attesi: promuovere la conoscenza dei principali approcci e modelli di partecipazione e democrazia ai tempi della Rete, aumentare la consapevolezza degli strumenti e del loro utilizzo, promuovere il legame tra innovazione didattica, tecnologie digitali e democrazia *online*.

Obiettivi di competenze: collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile.

SEZIONE 3. MATERIALI UTILI

Puoi allegare:

- Schede tecniche utili a progettare e realizzare l'attività.
- Elenco delle attrezzature necessarie
- Documenti precompilati, schede e format utili per chi deve svolgere l'attività

L'attività non richiede allegati attrezzature (ad eccezione del proiettore menzionato nella sezione 1), né schede e format.

SEZIONE 4. RISORSE NECESSARIE

- Impiego di tempo necessario a realizzare l'attività proposta

Un'ora per la presentazione. Per il caso pratico, a seconda del contesto utilizzato.

- Risorse umane necessarie

Docente che presenti e commenti le slide

- Costi economici (eventuali)

L'attività non prevede costi

SEZIONE 5. MEDIA GALLERY

Allegate, se disponibili per ogni passaggio, foto esplicative o di esempio, video-tutorial, documentazione, immagini o disegni dell'attività già svolta.

SEZIONE 6. LINK UTILI

Inserite qui link utili per approfondire aspetti dell'attività

<https://participedia.net/>

- *La Democrazia Partecipativa e il Dibattito Pubblico: Nuovi strumenti operativi sulla base delle esperienze delle Regioni Toscana, Sardegna e del Comune di Genova* di Simone Carta e M. Cristina Gaviano
- *La comunicazione pubblica per una grande società. Ragioni e regole per un migliore dibattito pubblico* di Stefano Rolando
- *Comunità e democrazia nei quartieri. Un'ipotesi di lavoro per attivare processi partecipativi e generativi di cittadinanza nei quartieri e nei paesi* di Stefano Sarzi Sartori
- *Il terzo luogo: coesione sociale e azione pubblica. Generare e valutare i processi partecipativi* di Patrizia Ciardiello
- *La partecipazione dei cittadini: un manuale Metodi partecipativi: protagonisti, opportunità e limiti* di Patrizia Nanz e Miriam Fritsche

SEZIONE 7. VALUTAZIONE

Inserite qui consigli e metodi sulla valutazione delle attività proposte nello Schoolkit.

La valutazione della comprensione dei contenuti potrà essere valutata attraverso l'analisi degli esiti dei casi pratici proposti.